

**FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO REDATTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI  
TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI**

**OBBLIGAZIONI CARIGE "SERIE 218" A TASSO FISSO CRESCENTE STEP-UP**

**I**

**INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE**

1. BANCA CARIGE SPA – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
2. Sede legale Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova
3. Banca iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4
4. Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4
5. Capitale sociale 1.020.549.614 euro
6. Ultimo Rating disponibile rilasciato dalle principali agenzie: Moody's Investor Service "A2"; Standard & Poor's "A-"; Fitch – IBCA "A"
7. La Banca Carige, in ordine al collocamento del prestito obbligazionario di propria emissione si trova in situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori

**II**

**INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE**

- |   |  |
|---|--|
| 1. Denominazione<br>Numero/Valore unitario<br>Tagli | Ammontare<br>Il prestito obbligazionario "Banca Carige SpA 2003 – 2010 STEP-UP – serie 218", viene emesso per un importo massimo nominale di 30.000.000 Euro, è costituito da un massimo di 30.000 obbligazioni al portatore del valore unitario nominale di 1.000 Euro.<br>I titoli vengono accentrati in regime di dematerializzazione presso la società Monte Titoli SpA (d. lgs. 24/2/98 n.58 e d. lgs.24/6/98 n. 213).  |
| 2. Collocamento                                     | Il prestito viene offerto in sottoscrizione dal 24 febbraio al 3 marzo 2003, salvo chiusura anticipata, senza preavviso.<br>Nel caso di non integrale collocamento del prestito, i titoli continueranno ad essere offerti in sottoscrizione mediante singole aperture giornaliere con addebito dei relativi dietimi maturati alla data di regolamento, coincidente o con il terzo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione o, in alternativa, con il secondo giorno lavorativo del mese successivo alla data di sottoscrizione . |
| 3. Godimento del prestito                           | 3 marzo 2003.  |
| 4. Prezzo di emissione e di rimborso                | Alla pari, cioè al prezzo di 1.000 Euro cadauna.   |
| 5. Commissioni di collocamento                      | Non vi sono commissioni ed eventuali altri oneri per la sottoscrizione dei titoli.   |
| 6. Durata   | Il prestito ha durata 7 anni.  |
| 7. Rimborso del capitale                            | In unica soluzione alla scadenza.  |

8. Periodicità cedole Annuali, con regolamento interessi posticipato.
9. Tasso di interesse Il tasso annuale lordo posticipato è fissato nella seguente misura:
- prima cedola 2,30%
  - seconda cedola 2,60%
  - terza cedola 2,90%
  - quarta cedola 3,20%
  - quinta cedola 3,50%
  - sesta cedola 3,80%
  - settima cedola 4,10%
- Considerata la struttura crescente dei tassi delle cedole negli anni, il tasso annuo di rendimento effettivo lordo è pari al 3,16%.  
Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione giorni effettivi/giorni effettivi.
10. Regime fiscale Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del decreto legislativo 1° aprile 1996 n. 239 così come modificato dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 e successivi decreti.  
Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle obbligazioni, sono applicabili le disposizioni di cui al citato decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 e sue modificazioni.
11. Termine di prescrizione I diritti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza cedole e per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.
12. Rimborso anticipato Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del titolo.
13. Clausole di subordinazione Non vi sono clausole di subordinazione che accompagnano l'emissione dei titoli.
14. Ulteriori oneri Non vi sono altri oneri, condizioni e gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei sottoscrittori.
15. Garanzie Non vi sono garanzie particolari che assistono l'emissione.
16. Premi di rimborso Non sono previsti premi di rimborso o ulteriori elementi che concorrono alla determinazione del rendimento dei titoli.
17. Convertibilità Non sono previste clausole di convertibilità.
18. Diritti Non sono previsti ulteriori diritti di qualsiasi natura connessi con i titoli.
19. Riparto Non sono previsti criteri di riparto.

- |                                  |   |
|----------------------------------|---|
| 20. Trasferibilità dei titoli    | Non esistono clausole limitative in ordine alla trasferibilità e/o circolazione dei titoli.   |
| 21. Negoziabilità                | Al momento dell'emissione non è prevista la richiesta di quotazione del titolo in un mercato regolamentato, italiano o estero. La negoziazione del titolo avverrà sul mercato secondario non regolamentato delle obbligazioni bancarie. |
| 22. Prezzi di acquisto e vendita | La Banca si impegna a fornire in via continuativa i prezzi di acquisto e vendita dei titoli.  |
| 23. Terzi incaricati             | Non esistono terzi incaricati connessi con l'emissione  |

### III

## INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

- |  |   |
|--|---|
| 1. Tipologie di rischio                                    | <p><b>Rischio tasso:</b> essendo il titolo a tassi predefiniti il rischio è legato alla variazione dei tassi di interesse; un aumento dei tassi di mercato comporta una riduzione del valore di mercato del titolo.</p> <p><b>Rischio di cambio:</b> non vi sono rischi di cambio in quanto il prestito è denominato in euro.</p> <p><b>Rischio emittente:</b> sottoscrivendo il presente titolo si diventa finanziatori della Banca Carige SpA, si acquisisce il diritto di rimborso del capitale investito, maggiorato degli interessi calcolati sulla base della formula di cui all'art. 5 del Regolamento e si assume il rischio che questa non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale.</p> |
| 2. Disinvestimento   | Non essendo prevista la quotazione dei titoli in un mercato regolamentato, le obbligazioni potrebbero presentare problemi di liquidità in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva adeguata controparte. Il disinvestimento potrebbe essere, inoltre, penalizzante, la vendita anticipata rispetto alla scadenza potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione nel caso di rialzi dei tassi di interesse come evidenziato al punto "tipologie di rischio".  |
| 3. Andamento del parametro                                 | Titolo a tasso fisso crescente con identificazione della misura del tasso per ogni cedola.  |
| 4. Componente derivativa                                   | Il titolo non presenta nessuna componente derivativa.   |
| 5. Effetti sul rendimento a fronte del rimborso anticipato | Non essendo previsto il rimborso anticipato non è possibile vedere gli effetti sul rendimento.  |
| 6. Forma di raccolta                                       | I titoli obbligazionari non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi.   |